

COMUNICATO STAMPA

“Biblio for Future”, questo è il titolo del progetto che vede coinvolte più di 30 biblioteche del Sistema CuBi che si vogliono impegnare a fare la propria parte nello sviluppo di azioni concrete per migliorare la sostenibilità delle nostre Comunità, a partire dal quotidiano di ciascuno di noi.

E' compito istituzionale di una biblioteca di pubblica lettura quello di aprire le porte della conoscenza e dell'informazione a quante più persone possibili, in modo accogliente, inclusivo e gratuito. E certamente una corretta informazione e la conoscenza sono alla base dei nostri comportamenti anche in relazione ai temi **dell'Agenda 2030** che riguardano l'intreccio tra sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica e il futuro (anzi ormai il presente) delle prossime generazioni.

Nella giornata di **sabato 23 ottobre**, abbiamo previsto eventi in 25 biblioteche per il lancio, con la partecipazione di tutti i cittadini, del “Decalogo della Sostenibilità” che impegna le Amministrazioni a migliorare concretamente, nel corso di un anno, almeno due dei 10 punti previsti in relazione agli spazi e alla vita della propria Biblioteca. Invitiamo perciò tutti i cittadini a partecipare attivamente, per condividere le scelte con le proprie amministrazioni, e lo faremo insieme, divertendoci, con tante sorprese. Scopri nel portale CUBI Cose da Fare (cubi.cosedafare.net) quali sono le Biblioteche che hanno aderito e le iniziative che verranno proposte.

Le biblioteche di **Biblio for Future** hanno aderito al progetto **“#RR-Riduci, Riutilizza!”**, finanziato da **Fondazione Cariplo** in risposta al bando Plastic Challenge-sfida alle plastiche monouso, che vede **Alboran Cooperativa Sociale** in qualità di capofila e i **Comuni di Paullo** e di **Zelo Buon Persico** in qualità di partner; il ruolo delle Biblioteche, oltre a impegnarsi direttamente nelle azioni del decalogo, è anche quello di promuovere le conoscenze scientifiche attraverso conferenze e incontri con autori che si occupano delle questioni ambientali sotto molti punti di vista. Prima che la pandemia ci fermasse, abbiamo incontrato il Prof. Giorgi con “L'uomo e la farfalla” e il Prof. Caserini con “A qualcuno piace caldo”, per saperne di più sui cambiamenti climatici; da settembre abbiamo potuto finalmente riprendere le nostre attività in presenza e nei prossimi mesi autunnali parleremo di dissesto idrogeologico, di ritiro dei ghiacciai, di antropocene e di tanti altri contenuti basati sui dati della ricerca; e affronteremo la sostenibilità e l'ecologia anche attraverso i laboratori per bambini e il teatro civile: possiamo già anticipare la prossima data, che sarà il 6 novembre presso l'Auditorium di Settala con lo spettacolo della Compagnia Teatro del Vento “Arboreto Salvatico”. Per tutte le informazioni specifiche, seguitemi sui social delle Biblioteche aderenti.